

Codice A1815A

D.D. 15 luglio 2016, n. 1802

VCRACC84 - Demanio idrico fluviale - Sig. TAMAGNI Giancarlo - Autorizzazione alla raccolta di legna secca e divelta giacente nel letto del Fiume Sesia, nel tratto fluviale del Comune di Villata fuori dalle aree di competenza dell'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua.

In data 13/07/2016 (a nostro protocollo n. 30512/A18.15A) il signor Tamagni Giancarlo, nato a Rosasco (PV) l'11/04/1948 (omissis) ha inoltrato richiesta di autorizzazione per la raccolta di legna secca e divelta in area demaniale, rinvenibile nel letto del Fiume Sesia, nel tratto fluviale del Comune di Villata fuori dalle aree di competenza dell'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua, allegando alla stessa la planimetria con evidenziata l'area interessata dalla raccolta.

IL DIRIGENTE

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Visto il D.Lgs. n. 112/1998;

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;

Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i. ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);

Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 9/04/2001;

Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;

Visto il comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche e Difesa del suolo e all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte del 29/01/2015;

Considerato che la raccolta di materiale già divelto può essere autorizzata senza particolari formalità e senza richiedere la valutazione del Corpo Forestale dello Stato;

Visti il parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo;

Vista la planimetria dell'area di raccolta allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divelto, è temporanea e limitata

determina

di autorizzare il signor Tamagni Giancarlo, nato a Rosasco (PV) l'11/04/1948 (omissis) alla raccolta di legna secca e divelta in area demaniale, rinvenibile nel letto del Fiume Sesia, nel tratto fluviale del Comune di Villata fuori dalle aree di competenza dell'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua, come indicato nella mappa allegata al presente atto e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale già divolto;
- b) l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;
- c) il titolo alla raccolta di legna secca e divelta nel tratto d'alveo assegnato non è esclusivo e non è opponibile a terzi in giudizio;
- d) è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- e) sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- f) il signor Tamagni non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- g) non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito sia necessaria l'esecuzione di opere provvisorie;
- h) la raccolta del materiale sarà effettuata utilizzando la viabilità pubblica esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere all'area interessata dai lavori di raccolta della legna secca e divelta con il mezzo agricolo:
✓ Trattore FIAT D.T.780 targato: (omissis);
- i) la raccolta del legname già divolto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il signor Tamagni è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j) il signor Tamagni terrà in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte, l'A.I.Po ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- k) durante lo svolgimento dell'attività, il signor Tamagni sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla Legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 81/08 e del D.Lgvo n. 494/96;

l) durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

m) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data di emissione al 31/12/2016;

n) il signor Tamagni dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la data della conclusione della raccolta.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori non oltre il 31/12/2016.

Una copia conforme della planimetria vistata dall'Ufficio scrivente è restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Crivelli